

MODELLO “DICHIARAZIONE UNICA”

(Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Spett.le
Comune di Monza

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ABITATIVO, IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E PER L'ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI DI FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - ANNUALITA' 2022 - 2023

Il Sottoscritto:

Cognome Nome

C.F. luogo di nascita

Data di nascita Cittadinanza

Residente in Via/Piazza

Comune Prov. Cap.

In qualità di
Titolare/Legale rappresentante di:

Denominazione

Natura giuridica: (da barrare)

- ditta individuale
 società in nome collettivo
 società in accomandita semplice
 società per azioni
 società in accomandita per azioni
 società a responsabilità limitata
 società cooperativa a responsabilità limitata
 società cooperativa a responsabilità illimitata
 cooperativa sociale
 consorzio di cooperative
 consorzio tra imprese artigiane
 consorzio di cui agli artt. 2602 e segg. C.C.
 consorzio stabile di cui all'art. 45, c.2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs n. 240 del 23.07.1991

Altro

Partita Iva Codice Fiscale

Sede legale Via/Piazza

Comune Prov. Cap

Tel Fax email

PEC (posta elettronica certificata)

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e ai fini della partecipazione alla presente richiesta di preventivo

DICHIARA

Di essere promossi da soggetti di cui all'Art. 5/bis della Legge 119/2013;

Di essere iscritto all'Albo di Regione Lombardia dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di Accoglienza istituiti con D.G.R. N. x/6712 del giugno 2017;

Di possedere i requisiti previsti dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province autonome e Autonomie locali del 27 novembre 2014;

Per le sole associazioni: di essere iscritto al Registro delle Associazioni;

Di aver preso visione e di accettare quanto contenuto nel Protocollo di Intesa della Rete Provinciale Artemide;

Di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con le P.A. e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

Di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive come risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

Di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

Di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

Di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;

(barrare la casella che interessa)

di essere MPMI - Micro Piccola Media Impresa - ai sensi L. n. 180/2011;

di NON essere MPMI - Micro Piccola Media Impresa - ai sensi L. n. 180/2011;

che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

data inizio attività

durata della ditta/data termine

forma giuridica

di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale

n. partita I.V.A. Ufficio delle Entrate di
(indicare la Sede e l'indirizzo completo);

- in quanto Cooperativa o Consorzio di cooperative di essere iscritta all'Albo delle società cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/6/04:

Attività

Dati di iscrizione (n. e data)

Oggetto sociale

- in quanto Cooperativa sociale di essere iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n.381/1991:

Attività

Dati di iscrizione (n. e data)

Oggetto sociale

A) CARICHE SOCIALI

INDICARE:

- 1) titolare e direttore/i tecnico/i -quest'ultimo/i se presente/i- (se impresa individuale);
- 2) tutti i soci e direttore/i tecnico/i - quest'ultimo/i se presente/i - (se società in nome collettivo);
- 3) tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (se società in accomandita semplice);
- 4) tutti i membri del C.d.A. cui è conferita rappresentanza legale, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (inclusi i soggetti titolari di poteri sostitutivi e/o delegati - es Vicepresidente), tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica o socio/i di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, per entrambi il legale rappresentante deve rendere, a pena di esclusione, per quanto a sua conoscenza, la relativa dichiarazione). Ove il socio di maggioranza della società concorrente fosse una persona giuridica, la dichiarazione dovrà riguardare i soggetti con poteri di rappresentanza, direzione, controllo, vigilanza e direttori tecnici);
- 5) (ove previsti) i titolari di poteri institori e procuratori generali

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

Dichiara altresì (barrare le opzioni che ricorrono):

A1) Con riferimento all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che nei propri confronti e nei confronti¹ di

non è stata pronunciata alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

¹ Indicare i soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/73 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A2) Con riferimento all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che nei propri confronti oppure nei confronti di sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della **non menzione**, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale:

condanne relative a

ai sensi dell'art. del C.P. o della Legge ² (vedere nota in calce).

A3) Con riferimento all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo di cui trattasi, sono quelli di seguito riportati:

(per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le S.N.C.: tutti i soci e direttore tecnici; per le S.A.S.: tutti i soci accomandatari e direttore tecnici; per le altre società o consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro)

² Al fine di non incorrere in false dichiarazioni, si suggerisce al concorrente, come da determinazione n. 1/2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di richiedere una visura, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002, presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 del D.P.R. 313/2002. In tal modo potrà verificare la propria situazione prima di rendere la dichiarazione ed evitare errori che potrebbero configurare una falsa dichiarazione.

cognome nome

luogo di nascita data di nascita

residenza codice fiscale

tipo di carica/qualifica scadenza della carica

cognome nome

luogo di nascita data di nascita

residenza codice fiscale

tipo di carica/qualifica scadenza della carica

e che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei suddetti soggetti:

non sono state pronunciate **sentenze** di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

Oppure

sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale, *in conseguenza di attività svolte precedentemente al periodo in cui rivestivano cariche societarie*:

condanne relative a: ai sensi dell'art.

del C.P. o della Legge .

Oppure

nel caso di sentenze a carico di persone fisiche, in conseguenza di attività svolte per l'impresa durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata:

Nominativo

Casellario giudiziale

B) Con riferimento all'articolo 80, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

C) Con riferimento all'articolo 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non aver commesso violazioni gravi, **DEFINITIVAMENTE ACCERTATE**, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali e assistenziali** secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito, inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti ad Enti previdenziali di riferimento dovuti ad Enti non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

di non aver commesso violazioni gravi, **NON DEFINITIVAMENTE ACCERTATE**, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali e assistenziali** secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito, inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti ad Enti previdenziali di riferimento dovuti ad Enti non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

Oppure

di aver commesso le seguenti violazioni (indicare sia le VIOLAZIONI DEFINITIVAMENTE ACCERTATE sia le VIOLAZIONI NON DEFINITIVAMENTE ACCERTATE in materia di imposte e tasse e di contributi previdenziali e assistenziali):

--

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL, nonché di eventuali altri Enti:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

ALTRI ENTI PREVIDENZIALI

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola azienda	

Agenzia delle Entrate: Ufficio/Sede

Indirizzo CAP

Città PEC Tel.

Note

D1) Con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza (D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.) nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Oppure

di aver commesso le seguenti violazioni:

D2) Con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera b), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo - salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che non si trovi ad avere in corso un procedimento connesso ad una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente;

Oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo - attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/1999.

D3) Con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera c), c-bis), c-ter), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non essere incorso in uno o più casi tra quelli previsti dall'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Oppure

di essere incorso in un uno o più casi tra quelli previsti dall'art. 80, comma 5, *lettere c), c-bis), c-ter), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;* specificare i casi di violazione:

e di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:

In alternativa

e di non aver adottato misure di self-cleaning;

D4) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera d), e), f), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;

Oppure

che la partecipazione alla presente procedura determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e che le misure adottate per la risoluzione del conflitto sono le seguenti:

D5) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che l'operatore economico o un'impresa a lui collegata **NON HA FORNITO CONSULENZA** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della presente richiesta di preventivo;

Oppure

che l'operatore economico o un'impresa a lui collegata **HA FORNITO CONSULENZA** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della presente richiesta di preventivo e sono state adottate le seguenti misure per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:

D6) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera f), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

Oppure

che nei propri confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del D.Lgs. n. 81/2008, come di seguito precisato:

D7) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera f-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non presentare nella presente procedura negli affidamenti di eventuali subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

D8) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera f-ter), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. *(Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);*

D9) con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non risultare iscritto nell'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

D10) con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera h), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55/1990³;

Oppure

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

D11) Con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera i), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge n. 247/2007;

Oppure

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e di aver ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge n. 247/2007 e

³Si ricorda che, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett.h) del D.Lgs.50/2016, il concorrente che ha violato tale divieto verrà escluso per un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione da disporsi comunque se la violazione non sia stata rimossa.

che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di Comune di ;

D12) con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera l), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che nell'anno antecedente alla data di invio della richiesta di preventivo, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

Oppure

che, nell'anno antecedente alla data di invio della richiesta di preventivo, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Oppure

che, nell'anno antecedente alla data di invio della richiesta di preventivo, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Indicare gli estremi della denuncia presentata all'autorità giudiziaria

D13) con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera m), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

che l'impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo (come controllante o come controllato) di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. La situazione di controllo (come controllante o come controllato), ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, riguarda le seguenti imprese (*indicare denominazione, ragione sociale e sede legale*):

E) Conflitti d'interesse (art. 1, c. 9, lett. e) legge n. 190/2012) [1] [2]

E1a) di non essere a diretta conoscenza

E1b) di essere a diretta conoscenza

dell'esistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado^[1] o coniugali fra i soggetti elencati al punto A) e Dirigenti o Funzionari del Comune di Monza, i cui nominativi

sono visibili sul sito istituzionale (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/>)

([1] se esistenti precisare quali e con chi);
([2] sono considerati parenti e affini entro il 2° grado nonni, genitori, sorelle, fratelli, figli, nipoti in linea retta; genitori, fratelli e sorelle, figli, nonni e nipoti in linea retta del coniuge)

rapporto di parentela

Cognome Nome

rapporto di parentela

Cognome Nome

rapporto di parentela

Cognome Nome

E2) con riferimento ai conflitti di interesse (art. 1, c. 9, lett. e, Legge n. 190/2012):

che darà tempestiva comunicazione al Comune di Monza in caso di sopravvenienza dei eventuali conflitti d'interesse.

F) Con riferimento all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dalla Legge n. 190/2012:

che nei tre anni antecedenti la data di invio della richiesta di preventivo non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;

G) Con riferimento all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2), D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i:

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione dell'affidamento in oggetto

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le norme e le condizioni nella documentazione della richiesta di preventivo indicata in oggetto;
- di aver preso atto delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di ritenere remunerativo il prezzo offerto;

- di voler subappaltare le seguenti parti del servizio/fornitura:

- di impegnarsi ad adempiere, anche in caso di subappalto, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della L. n. 136, del 13/08/2010 e successive modifiche;
- di assumere, a proprio carico, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di aver preso visione del Codice Etico e di averne sottoscritta copia a firma del legale rappresentante;
- in caso di aggiudicazione, di osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di Comportamento del Comune di Monza, di cui dà atto di aver preso visione e piena conoscenza sul sito internet dell'Ente (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/Codice-disciplinare-personale/>);
- di aver preso visione all'indirizzo www.comune.monza.it del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di impegnarsi ad adottare nello svolgimento della propria attività comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute;

Proprietà dei dati (obbligo mutuato da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

a) di prendere atto che i dati acquisiti dall'affidatario per e nell'espletamento del servizio/fornitura affidato/a, e i loro aggiornamenti, sono di proprietà del Comune di Monza, che in qualunque momento deve poterne liberamente disporre. In quanto tali ne deve essere garantita l'accessibilità e la loro leggibilità in formato aperto e, se ciò non fosse possibile, si impegna a garantirne la trasmissione periodica in formato aperto al Comune di Monza;

b) assicurare che al termine del contratto tutti i dati acquisiti e aggiornati inerenti il servizio/fornitura, siano trasmessi al Comune di Monza in formato aperto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679/UE e della normativa nazionale, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura qualora venga esercitata la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/90;

In alternativa:

di non autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura; in tal caso allegare una dichiarazione, sottoscritta motivata e comprovata che indichi le informazioni che, ai sensi dell'art. 53 comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituiscano segreti tecnici o commerciali *.

Data

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

In caso di R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) deve essere compilato e sottoscritto un modello per la capogruppo ed un modello per ogni singolo operatore economico associato.

* N.B. Qualora la dichiarazione non venga allegata, il Comune di Monza si riterrà autorizzato, nel caso in cui venga esercitata la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L.241/90, a rilasciare copia della documentazione eventualmente richiesta.